

Le entrate effettive straordinarie sono date da:

ELARGIZIONI DEI SOCI	84.452,75
CONTRIBUTI REGIONALI	417.969,46
MIN. LAVORO (5X1000)	165.915,29
CONTRIBUTI VARI ENTI	33.282,96
RECUPERI E RIMBORSI	17.595,72
TOTALE CATEGORIA 2	719.216,18

La tabella seguente mette a confronto le entrate correnti degli esercizi 2015-2016 e il rapporto percentuale rispetto al totale entrate.

DESCRIZIONE	ENTRATE CORRENTI					
	2015			2016		
	CAPITOLI	IMPORTO	%	IMPORTO	%	
CONTRIBUTO STATALE	1	516.000,00	20,36	516.000,00	22,01	
INTERESSI ATTIVI	2	20.090,53	0,79	7.763,11	0,33	
TESSERAMENTO SOCI	3-4	1.177.233,37	46,47	1.067.802,28	45,56	
ENTRATE DIVERSE	5-9	81.659,12	3,22	50.995,33	2,18	
CONTRIBUTO SOCI E VARI	6	133.032,01	5,26	84.452,75	3,60	
CONTRIBUTI REGIONALI	8	605.368,93	23,90	417.969,46	17,84	
MIN LAVORO 5X1000	8			165.915,29	7,07	
CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI	8			33.282,96	1,41	
TOTALE		2.533.383,96	100,00	2.344.181,18	100,00	

Le entrate correnti, come dimostrato dalla tabella hanno subito una diminuzione rispetto al 2015 di € 189.202,78 in tutte le voci ad eccezione del contributo statale che è rimasto costante.

TITOLO II – ENTRATE IN C/CAPITALE

Le entrate in c/capitale ammontano a € 422.356,62 e sono costituite da vendita di titoli in possesso delle sedi provinciali per scadenza o per esigenza di cassa per € 206.514,99 e per rimborso accantonamento TFR personale dipendente per € 215.841,70.

TITOLO III – PARTITE DI GIRO

Le partite di giro in entrata e uscita ammontano complessivamente a € 1.484.765,74 così distinte:

RITENUTE ERARIALI	191.752,42
RITENUTE PRV.LI E ASS.LI	150.947,11
ANTICIPAZIONI E RIMBORSI	1.093.935,49
SOMME DI TERZI	48.130,72

Il bilancio non si regge solo nell'approvvigionamento e nel successivo impiego di risorse destinate al funzionamento corrente della struttura.

Una parte delle disponibilità finanziarie sono anche destinate ad acquistare e migliorare le dotazioni infrastrutturali dell'Ente che assicurano, in questo modo, la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali tali da garantire un'efficace erogazione di servizi.

Infatti, la qualità delle prestazioni rese agli associati dipende, oltre che dal livello di professionalità e di preparazione del personale impiegato, anche dal grado di efficienza e funzionalità delle dotazioni strumentali impiegate nel processo dei servizi.

USCITE

Le uscite dell'Ente sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale e da movimenti di risorse effettuate per conto di terzi, partite di giro.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nei diversi titoli di appartenenza con l'indice percentuale che indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO USCITE	IMPORTO	PERCENTUALE
CORRENTI	2.669.202,12	58,93
IN CONTO CAPITALE	375.848,89	8,29
SERVIZI PER CONTO TERZI (partite giro)	1.484.765,74	32,78
TOTALE	4.529.816,75	100,00

Le spese correnti sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, i volontari, gli organi sociali, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le

imposte e le tasse e gli oneri statutari straordinari.

Le uscite in conto capitale sono costituite dall'acquisto di titoli di stato da parte di alcune sedi provinciali e per accantonamento TFR personale dipendente.

La tabella seguente evidenzia le spese correnti raggruppate per centri di costo e messe in raffronto con l'anno precedente e il loro rapporto percentuale rispetto al totale.

DESCRIZIONE	CENTRO DI COSTO USCITE					
	2015		2016			
	CAPITOLI	IMPORTO	%	IMPORTO	%	
SPESE CONGRESSO	1	78.849,42	2,96	0,00		
SPESE ORGANI ENTE	2-15-19	759.824,03	28,55	666.573,62	24,98	
PERSONALE	8-9-10-11	587.582,46	22,08	782.166,69	29,30	
FUNZIONAMENTO						
SERVIZI	3-4-5-6-7-14-16	659.143,96	24,77	641.224,17	24,02	
IMPOSTE, TASSE, TRIBUTI	20	78.821,33	2,96	82.811,59	3,10	
PROMOZIONE	13-17-18-21-23-					
SOCIALE	24	342.701,63	12,88	388.969,33	14,58	
CONSULENZE LEGALI ECC	12	154.575,61	5,80	107.456,72	4,02	
TOTALE		2.661.498,44	100,00	2.669.202,12	100,00	

La presente tabella evidenzia come le spese siano rimaste sostanzialmente invariate rispetto al 2015, infatti si è passati da una spesa complessiva del 2015 di € 2.661.498,44 a € 2.669.202,12 del 2016.

I dati fin qui ampiamente evidenziati, confermano, ancora una volta, l'importanza dell'intervento dello Stato nel sostegno dell'attività del nostro Sodalizio. In tale quadro, ove l'importo erogato dal 1998 fino ad oggi non ha avuto alcuna rivalutazione rispetto alla sua originaria previsione *in lire, oggi in euro*, ha determinato come, anche nel 2016, l'azione dell'Unione è stata "frenata" dalla situazione politico/economico mondiale e dall'esigenza, in nome dei parametri economici Europei, di ridurre lo squilibrio tra entrate e le uscite; situazione che, sul piano pensionistico/legislativo, superando la volontà della Presidenza e degli organi centrali, ha ancora influito sulla soluzione, anche parziale, delle nostre rivendicazioni:

Le rivendicazioni pensionistiche legislative

Nell'ambito di questa XVII Legislatura è da ricordare come l'azione dell'Unione si è indirizzata (anche **con iniziative legislative bipartisan**)

- **possibilità di una "presenza" del Sodalizio, con un proprio esperto/rappresentante**, nell'ambito delle varie **Commissioni mediche ospedaliere e del Comitato di verifica delle cause di servizio, di cui al disegno di legge n. 886 Sen. Mattesini**, all'esame della Commissione difesa del Senato
- **riforma dei trattamenti di reversibilità di cui alle proposte di legge n. 168 (on. Bobba), n.228 (on. Fedriga), n. 1066 (on. Rostellato)**, all'esame della Commissione lavoro della Camera
- **trattamento pensionistico e risarcitorio del personale del comparto sicurezza, difesa, vigili del fuoco e soccorso pubblico, con infermità o lesioni dipendenti da fatti di servizio – di cui al disegno di legge n. 2293 (sen. Marino ed altri)**
- **estensione alle vittime del dovere e della criminalità organizzata dei benefici riconosciuti alle vittime del terrorismo, di cui al disegno di legge n. 1715 (sen. Di Biagio ed altri)**, all'esame della Commissione Affari costituzionali del Senato.

Sempre in campo legislativo, dal mese di giugno, l'attenzione si è incentrata nei riguardi della proposta di legge n. 3925 presentata dall'on. Scanu, cofirmatari oltre 160 deputati, in tema di **Sicurezza e tutela contro gli infortuni e le malattie del personale delle FF.AA.**

Frutto del lavoro della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'uranio impoverito (il testo è stato assegnato alle Commissioni riunite lavoro e affari sociali), la proposta evidenzia, a fronte di gravi incidenti con menomazioni o decessi , l'inadeguatezza della tutela previdenziale garantita al personale delle FF.AA e la resistenza dell'Amministrazione della Difesa a riconoscere responsabilità e benefici rispetto alle corrispondenti tutele assicurate ai lavoratori iscritti dell'INAIL; da ciò la necessità che il riconoscimento della c.d. "*causa di servizio*" venga attribuita a terzi rispetto all'Amministrazione, in particolare con l'attribuzione all'INAIL di compiti di assistenza e consulenza in materia e vigilanza sui luoghi di lavoro della Difesa.

Da ciò l'impegno sia nei riguardi del contenuto di questa proposta di legge destinata a creare un panorama dove le future domande saranno gestite dall'INAIL, sia nell'avviare forme di

collaborazione con realtà e Associazioni del personale delle FF.AA. in servizio per iniziative comuni

Gli sviluppi del progetto: "L'UNMS un'Associazione al passo con i tempi"

Partendo dal progetto finanziato dal Ministero del Lavoro : " L' UNMS: un'associazione al passo con i tempi" - chiusosi nel maggio 2015, varie azioni (convegni e riunioni provinciali/regionali) sono state intraprese in modo che lo stesso programma non rimanesse " un momento isolato", ma punto di partenza di un' Unione sempre in grado di garantire un'effettiva, aggiornata assistenza e informazione ai soci e ai " potenziali tali" e che divulghi e sviluppi iniziative associative, con l'allargamento del collegamento tra le Associazioni e tra queste e i soggetti istituzionali interessati a collaborare.

Momenti di sintesi dell' informativa/aggiornamento che hanno cercato di coinvolgere anche dirigenti dell'INPS e del Ministero del Tesoro e le realtà associative del personale in servizio ; momento, appunto, di proselitismo associativo per evidenziare che l'UNMS può mettere la propria esperienza e competenza, integrando e completando il lavoro degli organi di rappresentanza delle Forze armate e dei sindacati delle Forze di polizia, occasioni, poi, per avvicinare anche le " sempre più distanti" forze politiche e istituzionali sulle nostre proposte di legge giacenti (o all'esame) presso i due rami del Parlamento, soprattutto un serio, comune impegno con la collaborazione di tutti i dirigenti nazionali e provinciali

Proselitismo

Come avvenuto nel passato anche nel 2016 l'impegno è stato indirizzato a diffondere maggiormente il periodico Associativo in tutte le diramazioni civili e militari dello Stato, con il rinnovato appello **ai dirigenti di** tutte le sezioni provinciali a segnalare il nome di un certo numero di dipendenti e funzionari pubblici cui inviare, in omaggio, il Corriere dell'Unione in modo che, a loro volta, possano essere promotori del messaggio e dell'azione associativa.

Come consuetudine ampio è stato "lo spazio" dedicato a cerimonie in commemorazione dei "Caduti" e allo svolgimento di Convegni programmatici/informativi, in particolare:

- Messina – 16 gennaio: convegno "Trattamenti risarcitori delle vittime del terrorismo, del dovere e della criminalità organizzata"
- Milano - 3 febbraio: celebrazione, sulla base della legge della regione Lombardia n. 3/2004, della "Giornata della memoria dei servitori della Repubblica caduti nell'adempimento del dovere", quale annuale ricordo di tutte le vittime del terrorismo, della mafia e d'ogni altra forma di criminalità
- Venezia - 5 marzo: convegno "Doverosamente vittime – aspetti clinico terapeutici e medico legali dei traumi psichici delle vittime istituzionali dei comparti sicurezza, soccorso pubblico e difesa"
- Como - 13 marzo: convegno: "Causa di servizio e pensione privilegiata: diritti, riflessioni, e

prospettive”

- Torino – 16 aprile: tavola rotonda dei dirigenti nazionali per focalizzare la situazione dell’Unione alla luce del tema dell’ultimo Congresso nazionale “ *Dal 1947 ad oggi- uniti per un nuovo domani*”. Temi trattati: 1) La struttura organizzativa dell’UNMS – idee per un domani; 2) Il problema degli associati – nuove strade da percorrere; 3) Immagine dell’Unione – una grande sfida per il futuro.
- Padova – 17 aprile: convegno: *Nuovi indirizzi normativi e giurisprudenziali per gli invalidi per servizio*”
- Macerata – 30 aprile: celebrazione della “*Giornata della memoria dei caduti in missione di pace*”
- Torino - 14 maggio: svolgimento del concorso letterario, riservato agli studenti della scuola media, “*Uno Stato per amico – Le Forze Armate italiane di fronte alle sfide del mondo moderno*”
- Pavia – 22 maggio: convegno “*Prospettive, novità legislative e giurisprudenziali*”
- Latina – 28 maggio- convegno: “ *Le norme e gli aspetti giuridici pensionistici e le vittime del dovere*”
- Lecco – 29 maggio: convegno” *Problematiche degli invalidi per servizio*”
- Genova – 7 giugno: celebrazione del 40[^] anniversario dell’attentato terroristico al Procuratore della Repubblica Francesco Coco e della sua scorta, con annessa premiazione degli studenti vincitori del tema/concorso incentrato sul *Terrorismo negli anni di piombo*
- Catanzaro – 19 giugno: convegno “*La Previdenza di oggi, le pensioni di domani*”
- Prato – 30 settembre: convegno “*La Previdenza di oggi e le pensioni di domani*”. In chiusura dei lavori la cerimonia di consegna della tessera di “*socio benemerito*” al maresciallo, Medaglia d’oro al Valor civile, Giuseppe Giangrande, gravemente ferito a Roma, in servizio di ordine pubblico, davanti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. il 28 aprile 2013.
- Venezia/Mestre - 11 novembre: convegno “*Il procedimento amministrativo nelle FF.AA e nelle Forze di polizia – strutture e peculiarità nelle procedure pensionistiche privilegiate*”
- Messina – 16 novembre: convegno “*Terrorismo e le vittime del terrorismo*”

Il Comitato esecutivo sottopone, quindi, il presente elaborato al Consiglio nazionale, previo esame del Collegio centrale dei sindaci, per la definitiva approvazione.

Il Comitato esecutivo

Roma, 30/05/2017



UNIONE NAZIONALE
MUTILATI PER SERVIZIO
Sede Centrale
Ten.Col. Giovanni Quagliotti
G.I. per Servizio

ROMA.....

STRALCIO VERBALE COMITATO ESECUTIVO RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 30/05/2017

L'anno 2017, addì 30 maggio alle ore 10,00 si è riunito in Roma presso la Sede Centrale – Via Savoia 84 – il Comitato Esecutivo dell'Unione Nazionale Mutilati per Servizio per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

Omissis

PUNTO 3

CONTO FINANZIARIO E CONTO CONSUNTIVO 2016

Il Comitato esecutivo
dell'Unione mutilati per servizio

dopo l'esame del documento contabile predisposto dall'ufficio Amministrazione, con allegata relazione, redige il conto finanziario e conto consuntivo A/2016

Delibera

che lo stesso documento contabile sia trasmesso al Collegio Centrale dei Sindaci per il parere di competenza

Omissis

La seduta termina alle ore 13,50.

Il segretario del Comitato Esecutivo
(dott. Maurizio Mirto)

Il presidente del Comitato Esecutivo
(Cav. Uff. Antonino Mondello)



UNIONE NAZIONALE
MUTILATI PER SERVIZIO
Sede Centrale
Ten.Col. Giovanni Quagliotti
G.I. per Servizio

ROMA.....

STRALCIO VERBALE CONSIGLIO NAZIONALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 28/06/2017

L'anno 2017, addì 28 giugno alle ore 09,30 si è riunito in Roma presso l'Hotel Ariston – Via Filippo Turati 16 – il Consiglio Nazionale dell'Unione Nazionale Mutilati per Servizio per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

Omissis

PUNTO 3

APPROVAZIONE CONTO FINANZIARIO E CONTO CONSUNTIVO 2016

Il Consiglio Nazionale
dell'Unione mutilati per servizio

- Visto l'elaborato redatto dal Comitato Esecutivo nella seduta del 30 maggio 2017
- Considerata la relazione favorevole del Collegio Centrale dei Sindaci espressa con verbale n. 332 del 09 giugno 2017

Approva

All'unanimità dei presenti il Conto finanziario e consuntivo A/2016

Omissis

La seduta termina alle ore 13,00.

Il segretario del Comitato Esecutivo
(dott. Maurizio Mirto)

Il presidente del Comitato Esecutivo
(Cav. Uff. Antonino Mondello)

VERBALE DI VERIFICA NR 332

L'anno duemiladiciassette il giorno nove giugno, alle ore 09,30 presso la sede Centrale dell'UNMS di Roma Via Savoia 84 si è riunito il Collegio Centrale dei Sindaci

Sono presenti i Sindaci:

Rag. Achille Gallaccio	Presidente del Collegio
Dott.ssa Licia Mampieri	Sindaco effettivo
Rag. Giovanni Leggieri	Sindaco effettivo

Copia del presente verbale viene consegnato al Presidente Antonino Mondello, affinché venga portato a conoscenza della Presidenza, del Comitato Esecutivo e del Consiglio Nazionale.

Il Collegio si riunisce oggi per esaminare il Bilancio (rendiconto) consuntivo 2016 redatto dal Comitato Esecutivo, per redigere la sua relazione.

Il Collegio ricorda al Consiglio Nazionale e al Comitato Esecutivo rinnovato al Congresso Nazionale in data 22 ottobre 2015, che l'UNMS eretta in Ente Morale con decreto del Capo Provvisorio dello Stato il 24 giugno 1947 nr 650, in seguito all'applicazione della Legge di riordino degli Enti e delle Istituzioni Pubbliche di assistenza e beneficenza, il 21 ottobre 1978 nr 641 (Art. 1 bis) è stata trasformata in **persona giuridica di diritto privato**.

Anche dopo tale trasformazione, all'Unione è stata riconosciuta la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali dei Mutilati per cause di Servizio, militare e civile, presso le Pubbliche Amministrazioni e presso tutti gli Istituti che hanno per scopo l'assistenza, la rieducazione e il lavoro dei minorati per cause di servizio.

L'Unione è iscritta al Registro delle Associazioni di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, legge 7 dicembre 2000 nr 383.

L'ordinamento e le finalità dell'Unione sono disciplinate dallo Statuto la cui versione vigente è stata ratificata con modifica dal Congresso Nazionale nel mese di Ottobre 2015, dal Regolamento Associativo e dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità.

L'Unione Nazionale Mutilati di Servizio, con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 Agosto 1968 è stata sottoposta al controllo della Corte dei Conti.

Questo Collegio, consapevole della sua delicata funzione quale Organo di controllo di un Ente che percepisce anche una contribuzione pubblica, dal Gennaio 2009, ai sensi dell'Art. 2403 c.c. ha sempre di più intensificato l'attività di vigilanza sul rispetto dei principi di **corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile** adottato dall'Ente e sul suo **corretto funzionamento**.

Il Collegio esaminato il Bilancio 2016 redige la sua seguente relazione:



**UNIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI PER SERVIZIO
00198 ROMA VIA SAVOIA, 84
C.F. 80086270586**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI
AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016**

Signori Consiglieri,

questo Collegio è stato nominato dal Congresso Nazionale dei soci in data 22/10/2015.

A questo Collegio sono state affidate anche le funzioni di controllo contabile ai sensi dell'Art. 2409 bis e seguenti del C.C.

Pertanto, nel corso dell'esercizio questo Collegio ha operato sia i controlli di cui all'Art. 2403 che i controlli di cui all'Art. 2409 ter del c.c.

Il Bilancio consuntivo 2016 Vi permette di valutare in tutti i suoi aspetti la gestione realizzata nell'esercizio, nella dialettica delle entrate e delle spese, nell'osservanza dei limiti posti da una politica di rigore coerente all'esigenza di contenimento delle spese.

Il documento mette in evidenza i risultati degli indirizzi programmatici seguiti, sia in ordine all'efficacia amministrativa, sia in ordine agli effetti della politica finanziaria-amministrativa dell'Unione.

Il Bilancio Consuntivo consente quindi di fare il punto sulla situazione economica e finanziaria attraverso l'esposizione dei dati di cui si riassumono e si concretano le risultanze della gestione.

Attività di controllo ex Art. 2403 C.C.

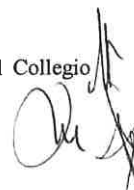
Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2404 c.c. il Collegio si è riunito ed ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione tramite riunioni tenutesi presso la sede centrale e tramite la raccolta di informazioni dei Responsabili delle funzioni, e ha puntualmente evidenziato la necessità di avere una contabilità unica per un unico bilancio, condizione questa indispensabile per evitare eventuali possibili errori di aggregazione di scritture sezionali separate.

Con riferimento al processo di formazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2016 è stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti della gestione.

Osservazioni e proposte sul bilancio d'esercizio.

E' stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, in merito al quale il Collegio



riferisce quanto segue:

Il Bilancio consuntivo dell'associazione, rappresenta con chiarezza e completezza i fatti gestionali dell'esercizio.

La corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e la conformità alle norme che lo disciplinano è stata verificata mediante attività di controllo contabile per la quale esprimiamo apposito giudizio professionale di seguito riportato.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è a conoscenza alla data di emissione del presente parere a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ci sono altre osservazioni al riguardo oltre a quelle evidenziate in questa relazione.

Il Collegio, tuttavia, deve nuovamente portare alla Vostra attenzione quanto già fatto presente a chiusura degli esercizi 2008/2015:

- 1) è indispensabile un adeguamento dell'attività operativa in tutte le articolazioni territoriali in relazione al concretizzarsi sempre di più del "federalismo istituzionale"
- 2) è indispensabile meglio regolamentare l'attività sociale delle Sedi Provinciali, magari riconoscendo loro una più chiara autonomia gestionale, più mirata alle finalità di carattere sociale, civile, culturale, assistenziale, con servizi agli associati sempre più richiesti e adeguati alle nuove esigenze.
- 3) è indispensabile la regolamentazione dell'attività operativa degli organi periferici regionali, che nel contesto del federalismo istituzionale vanno ad assumere un ruolo di assoluta importanza per l'attività associativa dell'Unione.

I nuovi regolamenti a nostro avviso dovranno con regole precise e chiare stabilire le competenze operative, eliminare conflittualità d'interessi gestionali, eliminare sovrapposizioni di compiti o di cariche nello spirito democratico cui si ispira la L. 7 Dicembre 2000 nr 383 e infine meglio stabilire i controlli interni operativi e gestionali per evitare incomprensioni, indecisioni e abusi.

Il Collegio infine, ancora una volta deve richiamare una particolare attenzione di tutti gli organi dell'Unione, sul continuo decrescere del numero degli iscritti di quasi tutte le sezioni provinciali. Il fenomeno va affrontato con immediatezza responsabilizzando le sedi periferiche per una attività istituzionale più intensa e più visibile e per un'assistenza in servizi più qualificati e più attuali ai problemi personali e della Categoria. Va poi sempre più incrementato il proselitismo anche sotto il profilo dei soci "simpatizzanti" coinvolgendo il mondo della scuola e del lavoro.

Verifiche di cui all'art. 2409 ter c.c.

Questo Collegio ha effettuato le verifiche di cui all'art. 2409 ter c. 1 lett b del codice civile sul bilancio di esercizio dell'Unione Nazionale Mutilati Invalidi per servizio, chiuso al 31/12/2016; la responsabilità nella redazione del bilancio compete ai componenti il Comitato Esecutivo.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulle suddette verifiche.



Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 si compone del Rendiconto Generale del Patrimonio e del Conto Economico, delle Rendite e delle Spese, delle sopravvenienze e delle insussistenze di attività, del Conto Finanziario di gestione delle Entrate e delle Uscite con allegato il riepilogo della gestione finanziaria.

Il Bilancio Consuntivo, così composto e che viene presentato al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di amministrazione di € 2.431.801,09 determinato dalla gestione finanziaria dell'Ente, come dal seguente quadro riassuntivo della gestione.

U.N.M.S

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2016

d- FONDO DI CASSA INIZIO ESERCIZIO	€	2.839.221,00	+
e- RISCOSSIONE NELL'ESERCIZIO	€	4.331.011,32	+
f- PAGAMENTI NELL'ESERCIZIO	€	4.584.699,89	-
g- FONDO DI CASSA CHIUSURA ESERCIZIO	€	2.585.532,43	=
h- RESIDUI ATTIVI	€	73.009,36	+
i- SOMMA	€	2.658.541,79	=
j- RESIDUI PASSIVI	€	226.740,70	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016	€	2.431.801,09	

Si evidenzia che al risultato totale dell'avanzo di amministrazione sopra indicato di € 2.431.801,09 concorrono residui attivi per € 73.009,36 e residui passivi per € 226.740,70 con un disavanzo di € -153.731,34.

Il conto economico delle rendite e delle spese, delle sopravvenienze e delle insussistenze di attività e passività dell'esercizio 2016, sinteticamente è così determinato:

ENTRATE EFFETTIVE	€	2.344.181,18	
USCITE EFFETTIVE	€	2.669.202,12	
DISAVANZO DI RENDITA	€	325.020,94	-
SOPRAVVENIENZE DI ATTIVITA'	€	305.709,58	+
INSUSSISTENZA DI ATTIVITA'	€	257.981,39	-
SOPRAVVENIENZE DI PASSIVITA'	€	235,16	-
INSUSSISTENZA DI PASSIVITA'	€	12.741,19	+
RISULTATO ECONOMICO	€	264.786,72	-

Il risultato negativo di € 264.786,72 viene portato in diminuzione dello stato patrimoniale.

Il conto patrimoniale è costituito da una attività netta complessiva al 31/12/2016 di € 4.535.690,95 data dalla gestione finanziaria che ha determinato un avanzo di amministrazione di € 2.431.801,09 e dell'attivo netto patrimoniale di € 2.103.889,86 costituito dalla differenza

tra le attività patrimoniali di € 2.906.477,37 e le passività patrimoniali di € 802.587,51.

Tra le attività patrimoniali si evidenzia un accantonamento TFR di € 295.031,74 presso l'INA Assicurazioni.

La Relazione del comitato Esecutivo, infine evidenzia:

a) le entrate effettive ordinarie ammontanti a € 1.624.965,08, di cui € 10,00 ancora da riscuotere, che sono date da:

• CONTRIBUTO STATALE	€ 516.000,00
• PROVENTI FINANZIARI	€ 7.763,11
• TESSERAMENTO SOCI	€ 1.067.802,28
• ENTRATE DIVERSE	<u>€ 33.399,61</u>
TOTALE	€ 1.624.965,00

b) le entrate effettive straordinarie ammontanti a € 719.216,18 che sono date da:

• ELARGIZIONE DEI SOCI	€ 84.452,75
• CONTRIBUTI REGIONALI	€ 417.969,46
• MIN. LAVORO (5x1000)	€ 165.915,29
• CONTRIBUTI VARI ENTI	€ 33.282,96
• RECUPERI E RIMBORSI	<u>€ 17.595,72</u>
TOTALE	€ 719.216,18

c) le entrate in c/capitale ammontanti a € 422.356,69, che sono date da:

• VENDITA DI TITOLI	€ 206.514,99
• PRELEVAMENTO TFR ACCANTONATO	<u>€ 215.841,70</u>
TOTALE	€ 422.356,69

d) le partite di giro in entrata e uscita ammontanti a € 1.484.765,74 per ritenute erariali, previdenziali anticipazioni e rimborsi e somme di terzi

e) le uscite dell'Ente costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale e da movimenti di risorse effettuate per conto di terzi, partite di giro ammontanti a € 4.529.816,75, che sono date da:

• SPESE CORRENTI	€ 2.669.202,12
• SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 375.848,89
• SPESE PER CONTO DI TERZI (partite di giro)	<u>€ 1.484.765,74</u>
TOTALE	€ 4.529.816,75

Il Bilancio a chiusura dell'esercizio 2016 continua ad evidenziare lo squilibrio di parte corrente per sempre maggiori esigenze di entrate a fronte di maggiori esigenze per la copertura delle spese gestionali.

Tale situazione determina problemi di liquidità che impone per il futuro di assicurare l'equilibrio di Bilancio mediante nuove iniziative, progetti, e un incremento del proselitismo

associativo.

L'Organo Amministrativo quindi, si dovrà attivare per un cambiamento importante e inderogabile nell'attività gestionale dell'Ente e in tutta la sua struttura operativa.

Le verifiche sono state pianificate e svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di verifica comprende l'esame a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Comitato Esecutivo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio il Bilancio di Esercizio dell'Unione al 31/12/2016 che riguarda l'intera gestione dell'Ente, pur essendo redatto con l'aggregazione dei dati contabili delle sedi periferiche con quelle della sede centrale, è sufficientemente chiaro a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico delle rendite e delle spese dell'Associazione.

La riunione ha avuto termine alle ore 12,30

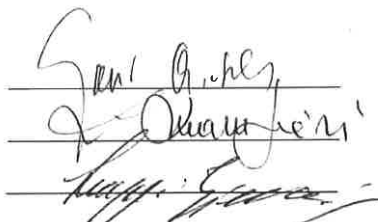
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio Sindacale

Rag. Achille Gallaccio

Dott.ssa Licia Mampieri

Rag. Giovanni Leggieri



UNIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI PER SERVIZIO
00198 ROMA VIA SAVOIA, 84
C.F. 80086270586

RELAZIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI
AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016

Signori Consiglieri,

questo Collegio è stato nominato dal Congresso Nazionale dei soci in data 22/10/2015.

A questo Collegio sono state affidate anche le funzioni di controllo contabile ai sensi dell'Art. 2409 bis e seguenti del C.C.

Pertanto, nel corso dell'esercizio questo Collegio ha operato sia i controlli di cui all'Art. 2403 che i controlli di cui all'Art 2409 ter del c.c.

Il Bilancio consuntivo 2016 Vi permette di valutare in tutti i suoi aspetti la gestione realizzata nell'esercizio, nella dialettica delle entrate e delle spese, nell'osservanza dei limiti posti da una politica di rigore coerente all'esigenza di contenimento delle spese.

Il documento mette in evidenza i risultati degli indirizzi programmatici seguiti, sia in ordine all'efficacia amministrativa, sia in ordine agli effetti della politica finanziaria-amministrativa dell'Unione.

Il Bilancio Consuntivo consente quindi di fare il punto sulla situazione economica e finanziaria attraverso l'esposizione dei dati di cui si riassumono e si concretano le risultanze della gestione.

Attività di controllo ex Art. 2403 C.C.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2404 c.c. il Collegio si è riunito ed ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione tramite riunioni tenutesi presso la sede centrale e tramite la raccolta di informazioni dei Responsabili delle funzioni, e ha puntualmente evidenziato la necessità di avere una contabilità unica per un unico bilancio, condizione questa indispensabile per evitare eventuali possibili errori di aggregazione di scritture sezionali separate.

Con riferimento al processo di formazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2016 è stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti della gestione.

Osservazioni e proposte sul bilancio d'esercizio.

E' stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, in merito al quale il Collegio

riferisce quanto segue:

Il Bilancio consuntivo dell'associazione, rappresenta con chiarezza e completezza i fatti gestionali dell'esercizio.

La corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e la conformità alle norme che lo disciplinano è stata verificata mediante attività di controllo contabile per la quale esprimiamo apposito giudizio professionale di seguito riportato.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è a conoscenza alla data di emissione del presente parere a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ci sono altre osservazioni al riguardo oltre a quelle evidenziate in questa relazione.

Il Collegio, tuttavia, deve nuovamente portare alla Vostra attenzione quanto già fatto presente a chiusura degli esercizi 2008/2015:

- 1) **è indispensabile un adeguamento dell'attività operativa in tutte le articolazioni territoriali in relazione al concretizzarsi sempre di più del "federalismo istituzionale"**
- 2) **è indispensabile meglio regolamentare l'attività sociale delle Sedi Provinciali, magari riconoscendo loro una più chiara autonomia gestionale, più mirata alle finalità di carattere sociale, civile, culturale, assistenziale, con servizi agli associati sempre più richiesti e adeguati alle nuove esigenze.**
- 3) **è indispensabile la regolamentazione dell'attività operativa degli organi periferici regionali, che nel contesto del federalismo istituzionale vanno ad assumere un ruolo di assoluta importanza per l'attività associativa dell'Unione.**

I nuovi regolamenti a nostro avviso dovranno con regole precise e chiare stabilire le competenze operative, eliminare conflittualità d'interessi gestionali, eliminare sovrapposizioni di compiti o di cariche nello spirito democratico cui si ispira la L. 7 Dicembre 2000 nr 383 e infine meglio stabilire i controlli interni operativi e gestionali per evitare incomprensioni, indecisioni e abusi.

Il Collegio infine, ancora una volta deve richiamare una particolare attenzione di tutti gli organi dell'Unione, sul **continuo decrescere del numero degli iscritti** di quasi tutte le sezioni provinciali. Il fenomeno va affrontato con immediatezza responsabilizzando le sedi periferiche per una attività istituzionale più intensa e più visibile e per un'assistenza in servizi più qualificati e più attuali ai problemi personali e della Categoria. Va poi sempre più incrementato il proselitismo anche sotto il profilo dei soci "simpatizzanti" coinvolgendo il mondo della scuola e del lavoro.

Verifiche di cui all'art. 2409 ter c.c.

Questo Collegio ha effettuato le verifiche di cui all'art. 2409 ter c. 1 lett b del codice civile sul bilancio di esercizio dell'Unione Nazionale Mutilati Invalidi per servizio, chiuso al 31/12/2016; la responsabilità nella redazione del bilancio compete ai componenti il Comitato Esecutivo.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulle suddette verifiche.



Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 si compone del Rendiconto Generale del Patrimonio e del Conto Economico, delle Rendite e delle Spese, delle sopravvenienze e delle insussistenze di attività, del Conto Finanziario di gestione delle Entrate e delle Uscite con allegato il riepilogo della gestione finanziaria.

Il Bilancio Consuntivo, così composto e che viene presentato al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di amministrazione di € 2.431.801,09 determinato dalla gestione finanziaria dell'Ente, come dal seguente quadro riassuntivo della gestione.

U.N.M.S

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2016

d- FONDO DI CASSA INIZIO ESERCIZIO	€	2.839.221,00	+
e- RISCOSSIONE NELL'ESERCIZIO	€	4.331.011,32	+
f- PAGAMENTI NELL'ESERCIZIO	€	4.584.699,89	-
g- FONDO DI CASSA CHIUSURA ESERCIZIO	€	2.585.532,43	=
h- RESIDUI ATTIVI	€	73.009,36	+
i- SOMMA	€	2.658.541,79	=
j- RESIDUI PASSIVI	€	226.740,70	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016	€	2.431.801,09	

Si evidenzia che al risultato totale dell'avanzo di amministrazione sopra indicato di € 2.431.801,09 concorrono residui attivi per € 73.009,36 e residui passivi per € 226.740,70 con un disavanzo di € -153.731,34.

Il conto economico delle rendite e delle spese, delle sopravvenienze e delle insussistenze di attività e passività dell'esercizio 2016, sinteticamente è così determinato:

ENTRATE EFFETTIVE	€	2.344.181,18	
USCITE EFFETTIVE	€	2.669.202,12	
DISAVANZO DI RENDITA	€	325.020,94	-
SOPRAVVENIENZE DI ATTIVITA'	€	305.709,58	+
INSUSSISTENZA DI ATTIVITA'	€	257.981,39	-
SOPRAVVENIENZE DI PASSIVITA'	€	235,16	-
INSUSSISTENZA DI PASSIVITA'	€	12.741,19	+
RISULTATO ECONOMICO	€	264.786,72	-

Il risultato negativo di € 264.786,72 viene portato in diminuzione dello stato patrimoniale.

Il conto patrimoniale è costituito da una attività netta complessiva al 31/12/2016 di € 4.535.690,95 data dalla gestione finanziaria che ha determinato un avanzo di amministrazione di € 2.431.801,09 e dell'attivo netto patrimoniale di € 2.103.889,86 costituito dalla differenza

tra le attività patrimoniali di € 2.906.477,37 e le passività patrimoniali di € 802.587,51.

Tra le attività patrimoniali si evidenzia un accantonamento TFR di € 295.031,74 presso l'INA Assicurazioni.

La Relazione del comitato Esecutivo, infine evidenzia:

a) le entrate effettive ordinarie ammontanti a € 1.624.965,08, di cui € 10,00 ancora da riscuotere, che sono date da:

• CONTRIBUTO STATALE	€ 516.000,00
• PROVENTI FINANZIARI	€ 7.763,11
• TESSERAMENTO SOCI	€ 1.067.802,28
• ENTRATE DIVERSE	<u>€ 33.399,61</u>
TOTALE	€ 1.624.965,00

b) le entrate effettive straordinarie ammontanti a € 719.216,18 che sono date da:

• ELARGIZIONE DEI SOCI	€ 84.452,75
• CONTRIBUTI REGIONALI	€ 417.969,46
• MIN. LAVORO (5x1000)	€ 165.915,29
• CONTRIBUTI VARI ENTI	€ 33.282,96
• RECUPERI E RIMBORSI	<u>€ 17.595,72</u>
TOTALE	€ 719.216,18

c) le entrate in c/capitale ammontanti a € 422.356,69, che sono date da:

• VENDITA DI TITOLI	€ 206.514,99
• PRELEVAMENTO TFR ACCANTONATO	<u>€ 215.841,70</u>
TOTALE	€ 422.356,69

d) le partite di giro in entrata e uscita ammontanti a € 1.484.765,74 per ritenute erariali, previdenziali anticipazioni e rimborsi e somme di terzi

e) le uscite dell'Ente costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale e da movimenti di risorse effettuate per conto di terzi, partite di giro ammontanti a € 4.529.816,75, che sono date da:

• SPESE CORRENTI	€ 2.669.202,12
• SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 375.848,89
• SPESE PER CONTO DI TERZI (partite di giro)	<u>€ 1.484.765,74</u>
TOTALE	€ 4.529.816,75

Il Bilancio a chiusura dell'esercizio 2016 continua ad evidenziare lo squilibrio di parte corrente per sempre maggiori esigenze di entrate a fronte di maggiori esigenze per la copertura delle spese gestionali.

Tale situazione determina problemi di liquidità che impone per il futuro di assicurare l'equilibrio di Bilancio mediante nuove iniziative, progetti, e un incremento del proselitismo

associativo.

L'Organo Amministrativo quindi, si dovrà attivare per un cambiamento importante e inderogabile nell'attività gestionale dell'Ente e in tutta la sua struttura operativa.

Le verifiche sono state pianificate e svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di verifica comprende l'esame a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Comitato Esecutivo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio il Bilancio di Esercizio dell'Unione al 31/12/2016 che riguarda l'intera gestione dell'Ente, pur essendo redatto con l'aggregazione dei dati contabili delle sedi periferiche con quelle della sede centrale, è sufficientemente chiaro a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico delle rendite e delle spese dell'Associazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio Sindacale

Rag. Achille Gallaccio

Dott.ssa Licia Mampieri

Rag. Giovanni Leggieri

